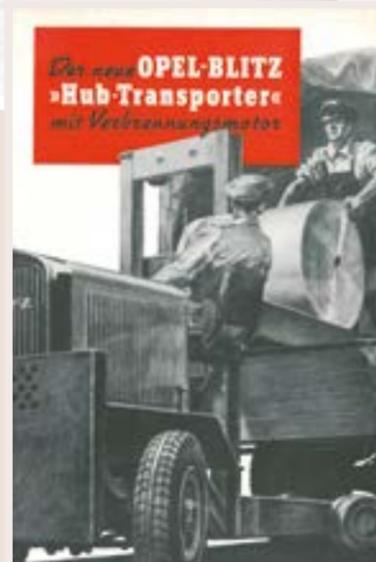




# INNOVATORI DA 160 ANNI

Dalle biciclette agli aeroplani, passando dalle macchine per modernizzare l'agricoltura. L'archivio Opel custodisce i progetti del marchio tedesco che hanno fatto la storia anche in settori diversi dalle quattro ruote.



In alto: l'aratro a motore Opel 60 PS del 1912. Qui sopra: la pubblicità del muletto Opel 15 Transporter del 1939.

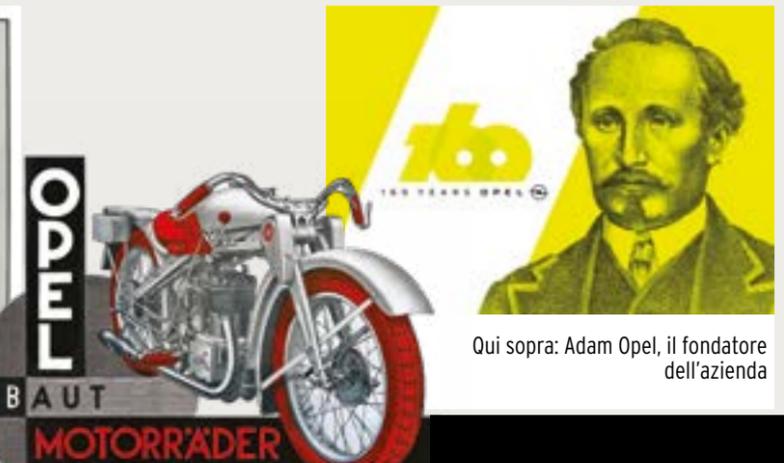
**N**el corso dei suoi 160 anni di storia, Opel ha creato automobili leggendarie che hanno avuto un grandissimo successo. Il segreto è sempre stato nel rendere tecnologie e innovazioni di vertice accessibili per tutti. Ma questo spirito non ha portato solo ad auto iconiche: il marchio infatti è sempre guardato oltre gli orizzonti conosciuti, sviluppando prodotti “made in Rüsselsheim” che hanno suscitato grande interesse all'epoca ma che ora vengono a volte dimenticati. Opel si è lanciata nei cieli per poi immergersi nelle profondità marine. Non è un segreto che Adam Opel, il fondatore dell'azienda, iniziò a costruire macchine da cucire nel 1862 e che fu solo quattro anni dopo la sua morte che la moglie Sophie e i figli iniziarono a costruire automobili. Ma pochissimi sanno che Opel produsse anche macchine per enologia per dieci anni a partire dal 1885 e che ebbe un grande successo sul mercato tedesco. Enormi ruote d'acciaio con davanti un imponente motore, e uno scheletro di metallo che spunta alle loro spalle - di che cosa si tratta? Un aratro a motore! Opel presentò questa monumentale macchina agricola nel 1911. La macchina era costruita intorno a un nuovissimo motore da 60 cavalli con cilindrata da 10 litri. Il 1911 registra un'altra anteprima: il motore per aeroplani Opel. Il quattro cilindri Opel da 65 CV, raffreddato ad acqua, era estremamente leggero, pesando circa 130 chilogrammi. Su iniziativa di Heinrich Müller, allora responsabile del reparto trasporti di Rüsselsheim, nel 1936 Opel sviluppò un muletto, disponibile sul mercato al prezzo di 3.750 Reichsmark. Con una portata di tre tonnellate e un'altezza di sollevamento di due metri, fu considerato rivoluzionario per l'epoca. Si è quasi dimenticato che Opel recitò un ruolo importante anche nello sviluppo delle motociclette all'inizio del XX secolo. Nel 1901 Opel chiamò la sua prima motocicletta “Motorzweirad” (bicicletta motorizzata). L'ultima motocicletta Opel fu la Motoclub 500, venduta dal 1928 al 1930. Dalla metà degli anni Venti fu realizzata la “Opel Wochenschau” (cinegiornale Opel), una raccolta di notizie sponsorizzata dal costruttore di Rüsselsheim.



Qui sopra: il passato e il presente della produzione automobilistica di Opel con la Kadett L del 1963 e la nuova Astra Hybrid del 2022.



Nella striscia sotto, da sinistra a destra: motore aeronautico del 1911, la tappatrice del 1885, il muletto del 1939, la bici a motore del 1901 e la Motoclub del 1928.



Qui sopra: Adam Opel, il fondatore dell'azienda